



MAURIZIO MISURALE
NOTAIO IN ROMA
00186 - Via in Lucina, 17
Tel 06.689.31.53 - 06.689.32.00
06.689.32.06
Fax 06.687.14.23
e-mail: mmisurale@notariato.it

Repertorio n. 194553

Rogito n. 69259

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici il giorno diciassette del mese di aprile in Roma, via Barberini n. 28, alle ore 12,10.

17 aprile 2013

A richiesta della Spett.le "CALTAGIRONE EDITORE Societa' per azioni", con sede in Roma (RM), Via Barberini n. 28, codice fiscale 05897851001 coincidente con il numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, R.E.A. n. 935017, capitale sociale Euro 125.000.000,00= i.v., indirizzo PEC: caltagironeeditore@legalmail.it, io Dott. Maurizio Misurale Notaio in Roma, con studio in Via in Lucina n.17, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono trovato ove sopra all'ora anzidetta per assistere elevandone verbale all'Assemblea ordinaria degli Azionisti della predetta Società oggi convocata in questo luogo ed ora.

Ivi giunto ho rinvenuto presente il Cav. Lav. Francesco Gaetano CALTAGIRONE, nato a Roma il 2 marzo 1943 e domiciliato per la carica presso la sede sociale in Roma, Via Barberini n. 28, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Cav. Lav. Francesco Gaetano CALTAGIRONE il quale constatato e fatto constatare che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata sul sito della società e per estratto sul quotidiano "Il Messaggero" in data 13 marzo 2013;
- sono presenti oltre ad esso stesso Presidente, i Consiglieri Arch. Gaetano Caltagirone, Dr. Francesco Caltagirone, Dr.ssa Azzurra Caltagirone, Dr. Alessandro Caltagirone, Rag. Mario Delfini, Dr. Massimo Garzilli, Ing. Albino Majore, Cav. Lav. Giampietro Nattino;
- del Collegio Sindacale sono presenti il Prof. Antonio Staffa, Presidente, Avv. Maria Assunta Coluccia e il Dr. Federico Malorni, Sindaci Effettivi;
- è presente il Rag. Roberto Di Muzio, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- sono presenti n.ro 6 Azionisti in proprio per n.ro 27.411.550 azioni e per delega n.ro 19 Azionisti intestatari di n.ro 62.371.719 azioni e quindi un totale di n.ro 25 Azionisti per n.ro 89.783.269 azioni da 1,00 Euro ciascuna (pari al 72,17 % del capitale sociale) avente diritto di voto, il tutto come risulta dal foglio di presenza del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e quello degli Azionisti che, firmati dagli intervenuti, si allegano al presente atto sotto le lettere "A" e "B";
- è presente l'Avv. Domenico Sorrentino, Rappresentante designato dalla Società a ricevere le deleghe di voto da parte

Registrato presso l'Agenzia
delle Entrate di Roma 1

il 15/05/2013

n° 13495 Serie 1T

Versati Euro € 324,00



degli Azionisti ai sensi della normativa vigente, al quale è stata conferita, al riguardo, una delega da parte degli Azionisti.

Il Presidente dà atto che le deleghe risultano regolari e chiede ai partecipanti di far presente eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge.

Il Presidente dichiara inoltre che:

- la documentazione a supporto dell'Assemblea è stata regolarmente messa a disposizione del pubblico, trasmessa alla Borsa Italiana, alla Consob e resa disponibile sul sito internet della Società nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- non risultano, né sono stati denunciati, né sono conosciuti patti parasociali od accordi tra Azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il trasferimento delle stesse;
- il capitale sociale è di Euro 125.000.000 diviso in pari numero di azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna; hanno diritto di voto n.ro 124.401.789 azioni, essendo escluse le azioni proprie pari a n.ro 598.211;
- dall'ultimo rilevamento gli Azionisti risultano essere n.ro 23.403;
- gli Azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% risultano essere:
 - 1) Francesco Gaetano CALTAGIRONE con una partecipazione, diretta ed indiretta tramite le controllate "GAMMA SRL", "FGC FINANZIARIA SRL" e "PARTED 1982 SPA", di n.ro 75.955.300 azioni, pari al 60,76% del capitale sociale;
 - 2) Gaetano CALTAGIRONE con una partecipazione diretta di n.ro 3.000.000, pari al 2,40% del capitale sociale;
 - 3) "EDIZIONE SRL" con una partecipazione diretta di n.ro 2.799.000 azioni, pari al 2,24% del capitale sociale.

Nella rilevazione del dividendo relativo all'esercizio 2011, erogato a maggio 2012, risulta l'avvenuto incasso di dividendi su complessive n.ro 3.727.591 azioni pari al 2,98% del capitale sociale, per il tramite di "Credit Suisse Equity Fund";

- le azioni sono state depositate nei termini previsti dallo statuto ed in aderenza alle vigenti disposizioni di legge;
- non è pervenuta da parte degli Azionisti che rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto alcuna richiesta d'integrazione dell'ordine del giorno e di presentazione di nuove proposte di delibera ai sensi della normativa vigente.

A questo punto, essendo le ore 12,15, il Presidente fa presente che è entrato in sala il Sig. Lorenzo Borrelli portatore in proprio di n. 150 azioni, per cui ora sono presenti in proprio n.ro 7 Azionisti per n.ro 27.411.700 azioni e per delega n.ro 19 Azionisti intestatari di n.ro 62.371.719 azioni e quindi un totale di n.ro 26 Azionisti per n.ro

89.783.419 azioni da 1,00 Euro ciascuna pari al 72,17% del capitale sociale sulle n. 124.401.789 azioni ordinarie aventi diritti di voto.

Riprende quindi la parola il Presidente, il quale riferisce inoltre che:

- la Società di Revisione "PriceWaterhaouseCoopers S.p.A.", per la revisione legale del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 ha impiegato n.ro 366 ore. Il relativo corrispettivo ammonta ad Euro 22.686,40;
- in sala sono presenti analisti finanziari, rappresentanti della stampa e chiede se vi sono obiezioni a tali presenze da parte dei partecipanti all'Assemblea; non vi sono obiezioni;
- i dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti Assembleari e societari obbligatori.

Il bilancio sia civilistico che consolidato, con le relative relazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale, corredati dalle relazioni della Società di Revisione "PriceWaterhaouseCoopers S.p.A.", si allegano al presente verbale sotto le lettere "C-D-E-F-G-H".

Il Presidente quindi dichiara la presente Assemblea regolarmente costituita e valida a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, di cui dà lettura:

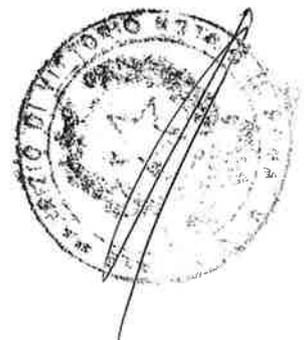
- 1) Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti;
- 2) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile in materia di acquisto e vendita di azioni proprie;
- 3) Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6 D.Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea relativo alla presentazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, il Presidente dichiara di procedere alla lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Chiede ed ottiene la parola l'Avv. Marco Ravaioli in rappresentanza dell'Azionista "PARTED 1982 S.p.A." portatore di n.ro 44.454.550 azioni il quale propone di omettere la lettura del Bilancio di Esercizio e Consolidato, unitamente alle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci nonché di quelle della Società di Revisione, e di limitare la lettura della parte conclusiva della relazione del Consiglio di Amministrazione contenente le proposte all'Assemblea.

Messa ai voti la proposta del rappresentante del predetto Azionista, la stessa viene approvata con voto unanime, previa verifica di voti contrari o di astenuti.

Il Presidente dà quindi lettura della parte conclusiva della relazione della relazione del Consiglio di Amministrazione



come segue:

"Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 costituito dalla Situazione Patrimoniale - Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle relative Note esplicative, nonché i relativi allegati e la Relazione sull'andamento della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio conseguita dalla Capogruppo Caltagirone Editore SpA di Euro 26.713.206,00 e di costituire una Riserva utili esercizi precedenti mediante trasferimento dell'importo di Euro 3.868.658,65 dalla Riserva utili su cambi costituita in esercizi precedenti e nel frattempo realizzati."

Il Presidente, prima di passare alla votazione, illustra all'Assemblea le proprie considerazioni in ordine ai fatti salienti che hanno caratterizzato l'esercizio 2012 ed al riguardo osserva che il bilancio è negativo, sia a livello consolidato che civilistico in ragione dell'ulteriore aggravarsi della crisi del mercato della pubblicità che, anche nel corso del 2012, ha registrato una contrazione pari al 19% con una riduzione del fatturato pubblicitario di oltre 25 milioni di Euro. La crisi del mercato della pubblicità è generale, interessa tutti i Gruppi editoriali ed al momento non si avvertono segnali che possano preludere ad una inversione di tendenza, evidenziando che anche nel primo trimestre del 2013, secondo primi dati provvisori, si sta verificando un calo di pubblicità tra il 20 ed il 25% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Febbraio è stato il mese peggiore, a marzo la situazione è stata leggermente meno negativa. In tale scenario, prosegue il Presidente, si è intervenuti con decisione sui costi, atteso che le possibilità di espandere i ricavi sono precluse dall'andamento del mercato. In tal senso sono stati effettuati interventi mirati sul personale relativamente ai quali il Presidente invita il Consigliere Albino Majore a fornire maggiori ragguagli una volta terminata l'esposizione dei dati generali.

Il Presidente sottolinea che nell'esercizio 2012, vanno considerati costi non ricorrenti come quelli relativi agli esodi del personale; altro fattore che ha influenzato negativamente i risultati è stato l'esito degli "empairment tests" che hanno portato alla svalutazione di alcune attività immateriali con un impatto di 34 milioni di Euro sul conto economico.

Un segnale positivo per il gruppo, continua il Presidente, arriva dalla reazione all'aumento del prezzo dei propri quotidiani deciso a febbraio in quanto la conseguenziale diminuzione delle copie vendute è stata inferiore a quella temuta.

Il Presidente osserva come il settore editoriale risulti ad oggi uno dei più colpiti dalla crisi il cui ulteriore e non auspicato protrarsi porterebbe inevitabilmente ad una attenta rivalutazione del prodotto per come è attualmente strutturato. Tuttavia il Gruppo, sottolinea il Presidente, ha adeguate riserve con cui fronteggiare la crisi.

Interviene il Consigliere Albino Majore osservando come gli interventi di ristrutturazione e razionalizzazione effettuati sul personale abbiano prodotto nell'esercizio oneri non strutturali pari a circa 7,9 milioni di Euro, legati ai piani di riorganizzazione posti in essere da alcune Società del Gruppo mediante accordi sindacali. Tali accordi porteranno a partire dall'esercizio in corso un consistente beneficio sul conto economico.

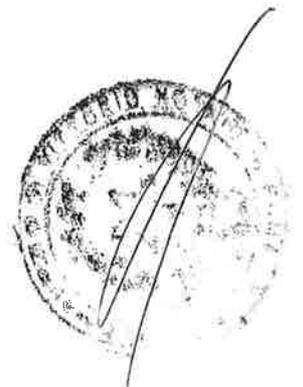
Su invito del Presidente interviene il Vice Presidente Azzurra Caltagirone rilevando che nel corso del 2012 è stato effettuato uno sforzo notevole nel settore delle nuove tecnologie, recuperando interamente il gap iniziale nei confronti degli altri concorrenti. E' stato approntato un nuovo ciclo di lavorazione per la parte cartacea, è stato ristrutturato il settore internet e tutti i siti del Gruppo hanno registrato forti incrementi; è stato avviato lo sviluppo del Messaggero TV.

Terminata la sua esposizione, il Presidente chiede se vi siano interventi da parte degli Azionisti.

Chiede ed ottiene la parola l'Azionista Tito Populin, titolare di n.ro 100.000 azioni, il quale chiede chiarimenti in ordine alla operazione riguardante la Messaggero Partecipazioni SpA, chiede maggiori precisazioni in ordine alla società controllata Finced e se esiste un limite massimo per l'acquisto di azioni proprie. Osserva infine che è un peccato che il Consiglio proponga di non distribuire dividendo atteso che una distribuzione effettuata in presenza di una situazione così difficile avrebbe rappresentato un forte segnale di fiducia per gli Azionisti e per gli investitori.

Relativamente alla prima domanda concernente l'operazione Messaggero Partecipazioni SpA, il Presidente ricorda che la Piemme, originariamente concessionaria della pubblicità per il solo Messaggero, è divenuta concessionaria anche di tutte le altre testate del Gruppo, ovvio quindi che fosse ricondotta nell'alveo della Capo Gruppo Caltagirone Editore. Si è trattato di una operazione di pura razionalizzazione.

Per quanto riguarda Finced, il Presidente osserva che la Società detiene attualmente n. 2.350.000 azioni Generali che hanno generato un plusvalore rispetto al 31 dicembre 2011 di circa 7,5 milioni di Euro e n. 7.000.000 azioni Unicredit che hanno generato un plusvalore di circa 4,2 milioni di Euro. Complessivamente le azioni Generali e Unicredit detenute oltre che dalla Finced anche dalla Capogruppo hanno comportato un beneficio di circa 17 milioni di Euro al netto del



relativo effetto fiscale, rilevato direttamente a Patrimonio Netto ed evidenziato nel conto economico complessivo.

Su invito del Presidente interviene il Consigliere Delfini il quale riferisce che il quantitativo massimo di azioni proprie acquistabile in un giorno viene determinato al momento dell'avvio del programma di acquisto sulla base del volume medio giornaliero degli scambi del mese precedente la data di inizio del programma di acquisto; il quantitativo massimo di azioni proprie acquistabile in un giorno relativamente al programma di acquisto in corso della Caltagirone Editore Spa è di n.ro 6.360 azioni.

Il Presidente conclude osservando che il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non distribuire dividendo agli Azionisti, tenendo conto della gravissima crisi del settore, delle difficili prospettive e del fatto che per far fronte a tale scenario molto negativo si è dovuto intervenire pesantemente sul personale, operando dolorose riduzioni in presenza delle quali si è ritenuto che la distribuzione di dividendi sarebbe stata quanto mai inopportuna.

A questo punto, essendo le 12,40, il Presidente fa presente che è uscito dalla sala il Sig. Patrizio Rinaldi rappresentante per delega dell'Azionista Davide Populin portatore di n.ro 1.000 azioni, per cui ora sono presenti n.ro 7 Azionisti in proprio per n.ro 27.411.700 azioni e per delega n.ro 18 Azionisti intestatari di n.ro 62.370.719 azioni e quindi per un totale di n.ro 25 Azionisti per n.ro 89.782.419 azioni da 1,00 Euro ciascuna pari al 72,17% del capitale sociale sulle n.ro 124.401.789 azioni ordinarie aventi diritti di voto.

Esauriti gli interventi, il Presidente comunica che l'Azionista Carlo Fabris titolare di numero 832 azioni ha inviato a mezza posta elettronica certificata una denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, e alcune domande sulle materie poste all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 127-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, per cui cede

la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Prof. Antonio Staffa, per la parte di competenza del Collegio.

Il Prof. Staffa legge pertanto quanto ricevuto dall'Azionista Fabris:

"Preliminarmente denuncio al Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile il seguente fatto ritenuto censurabile.

Nell'Assemblea dello scorso anno e precisamente 26 aprile 2012, ebbi ad effettuare una denuncia al Collegio Sindacale ai sensi dell'art.2408 del c.c. correttamente verbalizzata.

Il Collegio Sindacale (al di là delle dichiarazioni del Presidente del Collegio Sindacale nel corso di sopracitata Assemblea, ininfluenti ai fini della risposta del Collegio in quanto dichiarazioni personali e non del Collegio Sindacale) nella relazione al bilancio del 2012 non ne ha tenuto mini-

mamente conto anzi addirittura arriva a dichiarare (pagina 6 della relazione):

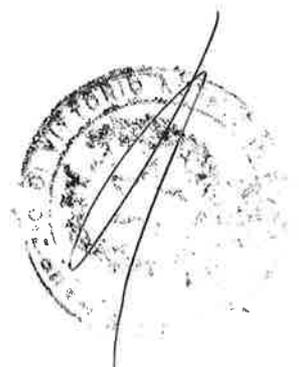
°comunica che non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Ritengo gravemente censurabile il fatto che il Collegio Sindacale non ha adempiuto ai propri doveri nel rispetto della normativa che prevede che lo stesso debba tener conto nella relazione all'Assemblea di bilancio.

Attenderò, nel rispetto della normativa, le risposte del Collegio Sindacale."

In relazione alla denuncia presentata dall'Azionista Fabris, il Prof. Staffa fa presente che nel corso dell'Assemblea del 26 aprile 2012 l'Azionista Fabris aveva denunciato al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2408 c.c., il fatto che nell'avviso di convocazione dell'Assemblea fosse previsto che le domande degli Azionisti ai sensi dell'art. 127-ter sarebbero dovute pervenire: "entro il secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea". Nel corso della stessa Assemblea l'allora Presidente del Collegio Sindacale, dott. Raul Bardelli, aveva replicato alla censura dell'Azionista Fabris precisando che il termine previsto era ordinatorio e non perentorio e che pertanto il mancato rispetto dello stesso non comportava decadenze a carico degli Azionisti; aveva inoltre sottolineato che la Società aveva correttamente ritenuto di prevedere un termine ultimo per la presentazione delle domande al fine di poter disporre dei termini necessari ad elaborare le relative risposte. Di tale denuncia non era stata fatta menzione nella relazione dei Sindaci al bilancio 2011, in quanto già depositata al momento della formulazione della censura.

Il Prof. Staffa osserva, preliminarmente, che, la denuncia di cui all'art. 2408 c.c. deve avere ad oggetto censure inerenti la non corretta amministrazione della società e non i comportamenti posti in essere dai sindaci. Fa rilevare, inoltre, sempre in via preliminare, che nella fattispecie, il dovere di informativa nei confronti dell'Assemblea previsto dal primo comma dell'art. 2408 c.c. doveva ritenersi ampiamente assolto, atteso che la contestazione era stata formulata avanti l'Assemblea dei soci e che nella stessa sede il Presidente del Collegio aveva fornito esaustiva risposta. Il Prof. Staffa precisa, comunque, che il Collegio Sindacale, prescindendo dalla precedenti considerazioni, ha ritenuto di non tenere conto della censura nella propria relazione al bilancio 2012 in quanto la censura medesima è stata superata dalle modifiche introdotte nell'art. 127 ter dal d.lgs. n. 91 del 18.06.2012, in forza delle quali è stato previsto l'obbligo di indicare nell'avviso di convocazione un termine entro il quale le domande degli Azionisti devono pervenire alla società. Tale modifica non ha solo determinato il venir meno delle ragioni della censura formulata dall'Azionista Fabris ma ha



altresì confermato l'assoluta legittimità del comportamento precedentemente tenuto dalla Società.

Terminato l'intervento del Prof. Staffa, il Presidente procede a riportare le domande formulate dall'Azionista Fabris sul primo punto all'ordine del giorno:

Domanda: "Soggetto preposto alla raccolta delle deleghe, il costo per detto servizio è rimasto 1.000 euro come l'anno scorso o è variato? Se sì a quanto ammonta?"

Risposta: Il costo del suddetto servizio è rimasto invariato.

Domanda: "Entrando nello specifico dell'Ordine del Giorno 1. Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti; Preliminarmente un plauso in quanto è stato sistemato gli inconvenienti con l'indirizzo del dominio www.caltagironeeditore.it, che ora rimandando automaticamente nel sito [.com](http://www.caltagironeeditore.com). Costo dell'Assemblea sia come costi diretti che indiretti nei confronti della società è variato od è rimasto a circa 27.000 euro come l'anno scorso?"

Risposta: I costi diretti ed indiretti per l'odierna Assemblea, oltre a quanto indicato relativamente al Rappresentante designato dalla Società a ricevere le deleghe degli Azionisti, sono stati pari a 5.500,00 euro e risultano ridotti rispetto a quelli per la precedente Assemblea.

Domanda: "L'anno scorso mi si rispose che non c'erano cause passive nei confronti della società, mentre in realtà ci sono atteso che a pagina 80 del bilancio ci sono (saldo 1 gennaio 2012) ben quasi 11 milioni di euro e utilizzati 1,156 milioni di euro. Ci fornisce un dettaglio su queste vertenze legali? Non è stata corretta la risposta fornita nel corso dell'Assemblea dell'aprile 2012?"

Risposta: In relazione agli oneri derivanti da vertenze giudiziarie passive, il Presidente conferma che la Caltagirone Editore S.p.A. non aveva e non ha alcuna vertenza giudiziaria in corso e che le passività iscritte nel bilancio a pag. 80 della versione pubblicata sul sito corrispondente alla pag. 77 della versione a stampa, si riferiscono al consolidato e riguardano contenziosi facenti capo ad altre società del Gruppo.

Terminate le domande relative al primo punto all'ordine del giorno formulate dall'Azionista Fabris, interviene l'Avv. Marco Ravaioli in rappresentanza dell'Azionista Parted 1982 S.p.A. il quale, dopo aver:

- a) esaminato il bilancio di esercizio della Società ed il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2012;
- b) preso atto della Relazione degli Amministratori sulla gestione;
- c) preso atto della Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art 153 del decreto legislativo 58/1998

(TUF) e s.m.i.;

d) preso atto delle Relazioni della Società di revisione relative al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012;

propone di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 corredato delle relative relazioni, di riportare a nuovo la perdita di esercizio conseguita dalla Capogruppo Caltagirone Editore SpA di Euro 26.713.206,00 e di costituire una Riserva utili esercizi precedenti mediante trasferimento dell'importo di Euro 3.868.658,65 dalla Riserva utili su cambi costituita in esercizi precedenti e nel frattempo realizzati, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente mette quindi in votazione distintamente la proposta del rappresentante dell'Azionista Parted 1982 S.p.A.:

a) Approvazione del bilancio e riporto a nuovo della perdita di esercizio.

L'Assemblea, con il solo voto contrario dell'Azionista Fabris, portatore di n.ro 832 azioni ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, approva quanto sopra.

b) Costituzione della Riserva utili esercizi precedenti mediante trasferimento dell'importo di Euro 3.868.658,65 dalla Riserva utili su cambi costituita in esercizi precedenti e nel frattempo realizzati.

L'Assemblea, con il solo voto contrario dell'Azionista Fabris, portatore di n.ro 832 azioni ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, approva quanto sopra.

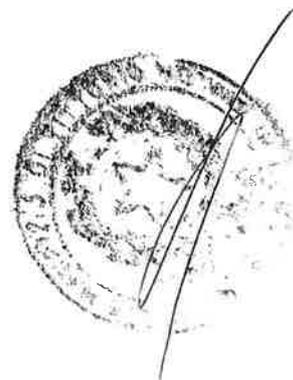
Con riferimento al 2° punto all'Ordine del Giorno:

"Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile in materia di acquisto di azioni proprie."

Il Consiglio di Amministrazione, come indicato nella relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento Consob depositata presso la sede, la società di gestione e pubblicata sul sito internet della Società, sottopone alla approvazione dell'Assemblea la proposta di autorizzazione relativa all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, della normativa e delle disposizioni vigenti previa revoca della delibera Assembleare del 26 aprile 2012. L'autorizzazione di acquisto e/o alienazione di azioni proprie viene richiesta allo scopo di costituire il cosiddetto "Magazzino Titoli" ai sensi della delibera Consob 16839 del 9 marzo 2009 al fine di impiegare le stesse nell'ambito di operazioni di interesse della Società nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ritiene opportuno che la Società possa procedere ad eventuali atti di disposizione delle azioni proprie acquisite anche per consentire di cogliere le migliori opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento del mercato.

L'autorizzazione viene richiesta per l'acquisto, in una o più



soluzioni, di azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 1,00, che, tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società, non sia superiore al 3% del capitale sociale e, pertanto un numero pari a 3.750.000 azioni, con l'ulteriore vincolo che l'importo delle azioni da acquistare non potrà eccedere l'ammontare di Euro 5.000.000,00, compreso il costo delle azioni già acquistate.

L'autorizzazione è richiesta altresì per la vendita, in una o più soluzioni, delle azioni proprie in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, comunque compatibilmente con quanto previsto dalla delibera Consob n. 16389 circa la disciplina del Magazzino Titoli.

E' richiesta l'autorizzazione ad effettuare le operazioni in argomento per la durata massima di diciotto mesi dalla data di delibera da parte dell'Assemblea mentre l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali.

Il corrispettivo minimo e massimo sulla base del quale saranno effettuate le operazioni di acquisto e vendita sarà determinato in conformità alle disposizioni introdotte dalla delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 della Consob.

Per la effettuazione delle operazioni di acquisto sulle azioni proprie il Consiglio di Amministrazione propone di utilizzare la Riserva Sovrapprezzo Azioni iscritta nel Patrimonio Netto della Società, così come risulta dal bilancio al 31 dicembre 2012.

Il Presidente chiede all'Assemblea se vi sono interventi.

Interviene l'Azionista Tito Populin per chiedere se il limite massimo di n. 6.360 azioni acquistabile ogni giorno della precedente delibera di autorizzazione l'acquisto di azioni proprie può cambiare e da quando.

Su invito del Presidente, interviene il Consigliere Mario Delfini il quale precisa che il limite massimo di azioni acquistabile ogni giorno sarà come prima già riferito, determinato solo al momento della attuazione del nuovo programma di acquisto di azioni proprie.

A questo punto, non essendoci altri interventi da parte degli Azionisti in sala, il Presidente procede a riportare la domanda su tale punto all'ordine del giorno formulata dallo stesso Azionista Fabris e a dare la relativa risposta.

Domanda: "A chi verranno delegati i poteri sulle azioni proprie?"

Risposta: A norma dell'art. 2357 c.c. l'Assemblea autorizza il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni sulle azioni proprie ed il Consiglio, in forza di detta autorizzazione, delibererà in ordine al conferimento dei relativi poteri. Non potendo anticipare quindi le decisioni che verranno assunte dal Consiglio in merito all'attuazione del nuovo programma di acquisto di azioni proprie il Presidente fa

presente che in occasione delle precedenti autorizzazioni Assembleari i poteri sono stati conferiti al Consigliere Mario Delfini.

Esaurite la domanda relativa al secondo punto all'ordine del giorno dell'Azionista Fabris il Presidente mette distintamente in votazione la proposta di:

a) revocare la delibera Assembleare del 26 aprile 2012 e di autorizzare, per la durata massima di 18 mesi dalla data della odierna delibera Assembleare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto di azioni ordinarie della Società che, tenuto conto delle azioni proprie già detenute, non sia superiore al 3% del capitale sociale e pertanto pari a numero di 3.750.000 azioni, per un ammontare massimo di Euro 5.000.000,00 compreso il costo delle azioni già acquistate, secondo i termini e le modalità riportate nella relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 73 del Regolamento Emittenti Consob 11971/99, come successivamente modificato.

L'Assemblea, con il solo voto contrario dell'Azionista Fabris, portatore di n.ro 832 azioni ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, approva quanto sopra.

b) Autorizzare la vendita di azioni proprie della Società che saranno eventualmente acquistate, senza limiti temporali, secondo i termini e le modalità riportate nella relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 73 del Regolamento Emittenti Consob 11971/99, come successivamente modificato.

L'Assemblea, con il solo voto contrario dell'Azionista Fabris, portatore di n.ro 832 azioni ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, approva quanto sopra.

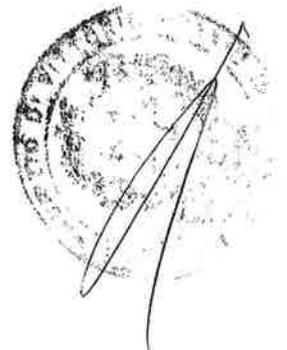
c) Conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere occorrente per dare attuazione alla delibera di autorizzazione ai sensi della normativa applicabile.

L'Assemblea, con il solo voto contrario dell'Azionista Fabris, portatore di n.ro 832 azioni ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, approva quanto sopra.

Con riferimento al terzo argomento posto all'Ordine del Giorno:

"Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6 D.Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti"

In ottemperanza alle disposizioni previste dall'articolo 123-ter comma 6 del D.Lgs. 58/98, l'Assemblea è invitata a deliberare in senso favorevole o contrario ma non vincolante sulla sezione della relazione sulla politica per la remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione e di controllo. Il Consiglio di Amministrazione ha redatto ed approvato in data 12 marzo 2013 la Relazione sulla remunerazione che stabilisce le linee generali alle quali si attiene la Caltagirone Editore S.p.A. in materia. La relazione è stata messa a disposizione presso la sede sociale, pubblicata sul



sito internet della società e trasmesso alla Borsa Italiana con le modalità e nei termini previsti dalla regolamentazione vigente.

Il rappresentante dell'Azionista Parted 1982 S.p.A. interviene e propone di omettere la lettura relazione sulla politica per la remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione e di controllo.

Il Presidente mette in votazione la proposta del rappresentante dell'Azionista Parted 1982 S.p.A. di non procedere alla lettura della relazione.

L'Assemblea, previa verifica dei voti contrari e astenuti, all'unanimità approva quanto sopra.

Il Presidente mette quindi in votazione la sezione I della Relazione riguardante le linee generali di politica della remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale adottata dalla Società.

L'Assemblea, con voto contrario dell' Avv. Carolina Di Cosmo, in rappresentanza degli Azionisti, Florida Retirement System e Kuwait Fund For Arab Economic Development portatori complessivamente di n.ro 31.651 azioni, l'astensione dal voto dell'Azionista Fabris, portatore di n.ro 832 azioni ed il voto favorevole di tutti gli altri Azionisti, a maggioranza, approva quanto sopra.

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, l'Assemblea viene chiusa alle ore 13,15.

Il comparente mi esonera dalla lettura di quanto allegato per averne presa esatta e completa visione prima d'ora.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e parte a mano da me Notaio e da me letto, al comparente il quale a mia domanda lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà.

Occupava ventiquattro pagine fin qui di sei fogli

F.to Francesco Gaetano CALTAGIRONE

F.to Maurizio MISURALE, Notaio

ALL' A. DEL 103. N. 6825P

CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

Sede in Roma Via Barberini n. 28

Capitale sociale Euro 125.000.000- interamente versato

Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 05897851001

*** 000 0 000 ***

FOGLIO DI PRESENZA

ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL 17 APRILE 2013

Consiglio di Amministrazione

FRANCESCO GAETANO CALTAGIRONE

Presidente

GAETANO CALTAGIRONE

Vice Presidente

AZZURRA CALTAGIRONE

Vice Presidente

ALESSANDRO CALTAGIRONE

Consigliere

FRANCESCO CALTAGIRONE

Consigliere

MASSIMO CONFORTINI

Consigliere

MARIO DELFINI

Consigliere

MASSIMO GARZILLI

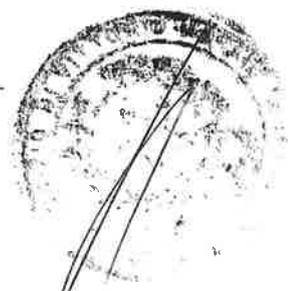
Consigliere

ALBINO MAJORE

Consigliere

GIAMPIETRO NATTINO

Consigliere



Collegio Sindacale

ANTONIO STAFFA

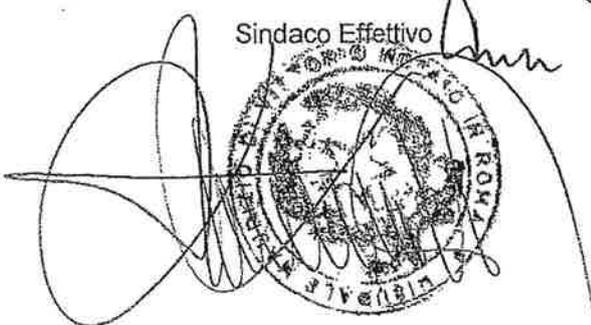
Presidente

MARIA ASSUNTA COLUCCIA

Sindaco Effettivo

FEDERICO MALORNI

Sindaco Effettivo



ALL. B - DEL N. 68259 AUFGATO B

CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

Sede in Roma - Via Barberini, 28

Capitale sociale Euro 125.000.000

Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 05897851001

*** 000 0 000 ***

FOGLIO DI PRESENZA

All'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

del 17 Aprile 2013

A) IN PROPRIO

Azionista

N. Azioni

GAMMA SRL

9.000.750

FGC FINANZIARIA SRL

16.300.000

OTTO MAGGIO SRL

2.000.000

NUNE' GIANCARLO

800

PAGANI LUIGI

10.000

POPOLIN TITO

100.000

PORRELLI LORENZO

150

*Palma Col
Dore Lorenzi
Totaro Ep
P
M
M*



W

B) PER DELEGA

<u>Azionista</u>	<u>Delegato</u>	<u>N.Azioni</u>
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	CAROLINA DE COSMO	31.463
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	CAROLINA DE COSMO	4.831
KUWAIT FUND FOR ARAB ECONOMIC DEVELOPMEN	CAROLINA DE COSMO	188
FABRIS CARLO	DOMENICO SORRENTINO	832
PARTED 1982 SPA	MARCO RAVAIOLI	44.454.550
CALTAGIRONE FRANCESCO GAETANO	GIANCARLO NUNE'	6.200.000
CALTAGIRONE AZZURRA	GIANCARLO NUNE'	1.869.901
CHUPAS 2007 SRL	GIANCARLO NUNE'	1.900.000
CALTAGIRONE ALESSANDRO	GIANCARLO NUNE'	1.800.000
CALTAGIRONE GAETANO	GIANCARLO NUNE'	3.000.000
CALTAGIRONE FRANCESCO	GIANCARLO NUNE'	295.954
EDIZIONE SRL	RODOLFO FIGINI	2.755.000
POPULIN DANIDE	RINALDI PATRIZIO	1.000

(Handwritten signatures and a circular notary stamp for RINALDI PATRIZIO)

(Handwritten signature)

